

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 257 di mercoledì 17 gennaio 2001

Resi noti dall'Associazione Bancaria Italiana i dati relativi alle rapine subite dagli istituti di credito del nostro Paese nel primo semestre del 2000

In alcune Regioni si registra un calo fino al 60%, in altre i colpi hanno subito un incremento del 100%...

Sono stati presentati dall'ABI - Associazione Bancaria Italiana i dati rilevati al primo semestre del 2000 relativamente alle rapine subite dagli istituti di credito del nostro Paese.

Considerando l'intero territorio nazionale, si evidenzia un calo dei "colpi" del 20% rispetto allo stesso periodo del 1999: si è passati infatti da 1561 a 1222.

Le rapine, grazie a tale decremento, sono costate complessivamente alle banche 56 miliardi in meno del 1999; tuttavia è da rilevare un aumento pari al 9,4% del bottino medio dei colpi che raggiunge i 46 milioni.

Riguardo alle "abitudini" dei malviventi, il giorno più a rischio è il venerdì, in particolare tra le 11 e le 13.30.

Il dato nazionale è, quindi, positivo, tuttavia prendendo in considerazione le singole regioni, si presentano rilevanti differenze. Infatti in Puglia e Piemonte le rapine in banca sono nettamente diminuite (rispettivamente -60% e -40%), in Campania invece hanno subito un aumento del 105%.

Forti incrementi sono stati registrati anche in Basilicata (+60%), Marche (+35%), Friuli (+22%), Liguria (+21%), Sardegna (+18%).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it